

Piano Strategico della PAC 2023-2027

Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale Campania

**SRE “Insediamento di giovani agricoltori e nuovi
agricoltori e avvio di imprese rurali”.**

Intervento SRE01- “Insediamento giovani agricoltori”

PREINFORMATIVA

Sommario

1	DEFINIZIONI	4
2	OBIETTIVI E FINALITÀ	5
3	AMBITO TERRITORIALE.....	5
4	DOTAZIONE FINANZIARIA.....	5
5	BENEFICIARI	6
6	CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	6
6.1	Ulteriori condizioni di ammissibilità dei beneficiari	9
7	POSSESSO BENI IMMOBILI.....	10
8	REQUISITI DI AFFIDABILITÀ.....	11
9	IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	12
10	IMPORTI ED ENTITÀ DEL PREMIO	13
11	CRITERI DI SELEZIONE.....	14
12	PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.....	16
12.1	OBBLIGHI E MODALITÀ DI TRASMISSIONE DELLA RELAZIONE TECNICA.....	16
12.2	STRUTTURA MINIMA DEL PIANO AZIENDALE	17
13	DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE.....	18
14	TEMPI DI REALIZZAZIONE	18
15	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE.....	18
16	CUMULO E COMPATIBILITÀ CON ALTRI SOSTEGNI E AGEVOLAZIONI	19
17	PROROGHE, VARIANTI, REVISIONI, CAMBIO BENEFICIARIO E RECESSO DAI BENEFICI (RINUNCIA).....	20
18	CONTROLLI.....	20
19	DECADENZA E REVOCA DEL CONTRIBUTO. RECUPERO DELLE SOMME EROGATE	20
20	RIDUZIONI E SANZIONI	21
21	MODALITÀ DI RICORSO	21
22	INFORMAZIONE E TRATTAMENTO DEI DATI	21
23	DISPOSIZIONI FINALI	21

**TIPO DI INTERVENTO: INSTAL (75) INSEDIAMENTO DI GIOVANI AGRICOLTORI E NUOVI E
AVVIO DI NUOVE IMPRESE RURALI.**

Intervento SRE01 "Insediamento di giovani agricoltori"

Finalità	L'intervento è finalizzato alla concessione di un sostegno ai giovani agricoltori come definiti nel PSP al cap. 4 par. 4.1.5.
Collegamento con gli Obiettivi Specifici (OS)	Obiettivo: S07 Attrarre e sostenere i giovani agricoltori e facilitare lo sviluppo imprenditoriale sostenibile nelle zone rurali. Obiettivo: S08 Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile.
Collegamento con l'indicatore di output (O)	O.25 unità: Numero di giovani agricoltori che ricevono un sostegno all'insediamento.
Collegamento con gli indicatori di Risultato (R)	R.36 Numero di giovani agricoltori che hanno creato un'azienda agricola con il sostegno della PAC, inclusa la ripartizione per genere. R.37 Nuovi posti di lavoro finanziati nell'ambito dei progetti della PAC.
Beneficiari	Giovani agricoltori come definiti al paragrafo 4.1.5 del PSP che soddisfino specifici requisiti: soggetti che hanno un'età maggiore ai 18 anni e inferiore ai 41 non compiuti, che si insediano per la prima volta come "capo azienda", secondo le condizioni contenute nella definizione di giovane agricoltore, in possesso di adeguati requisiti di formazione e competenza
Dotazione finanziaria	Euro 30.000.000,00
Forma del sostegno	Premio (IMPORTI FORFETTARI)
Entità del sostegno	Il sostegno concesso è pari a 45.000,00 per le macroaree A e B e 50.000,00 euro per le macroaree C e D.
Annualità	2026
Responsabile dell'Intervento	Alfredo Lassandro
Contatti	alfredo.lassandro@regione.campania.it
Termini di presentazione della domanda di Sostegno	Da definire successivamente

1 DEFINIZIONI

Ai fini del presente atto, sono adottate le seguenti definizioni:

Giovane agricoltore:

Agricoltore di età compresa tra 18 e 40 anni, 41 anni non compiuti, alla data di rilascio della Domanda di Sostegno, che si insedia, o si è insediato nei due anni precedenti, per la prima volta in un'azienda agricola e ne assume il controllo effettivo e duraturo in relazione alle decisioni inerenti alla gestione, agli utili e ai rischi finanziari.

Nel caso di società, il giovane agricoltore esercita il controllo effettivo se:

- detiene una quota rilevante del capitale;
- partecipa al processo decisionale per quanto riguarda la gestione, anche finanziaria, della società;
- provvede alla gestione corrente della società.

Tali principi vanno applicati tenendo in considerazione quanto previsto dal Codice civile in materia di controllo e poteri di gestione, anche finanziaria, per le varie tipologie societarie. Qualora il soggetto che possiede la qualifica di giovane agricoltore nella compagine societaria sia escluso, anche solo parzialmente, dal potere di gestione ordinario della società, come risultante dal Registro Imprese, dalle visure camerali, da patti parasociali o da qualsiasi altro atto o dato di fatto, il requisito non è soddisfatto.

Le modalità di verifica del controllo effettivo e duraturo sono disciplinate nel paragrafo relativo ai beneficiari e ai criteri di ammissibilità.

Agricoltore in attività

Ai fini del presente bando sono agricoltori in attività le persone fisiche o giuridiche che svolgono un livello minimo di attività agricola, consistente in almeno una pratica colturale annuale per il mantenimento delle superfici agricole o per il conseguimento della produzione agricola, e che soddisfano almeno una delle fattispecie indicate ai punti 1) e 2) del paragrafo 3 della Circolare AGEA - COORD - Prot. Uscita n. 0012874 del 22/02/2023 e successive istruzioni applicative.

Per l'intervento SRE01, il termine entro il quale il beneficiario deve possedere o acquisire la qualifica di agricoltore in attività è disciplinato nel paragrafo relativo agli impegni e obblighi del beneficiario.

Produzione Standard (PS):

Per Produzione Standard si intende il valore della produzione di ciascuna attività produttiva agricola corrispondente alla situazione media di una determinata regione. Il valore della Produzione Standard è il valore monetario della produzione agricola lorda "franco azienda". Esso è pari alla somma del valore del prodotto principale o dei prodotti principali e del prodotto secondario o dei prodotti secondari. Tali valori vengono calcolati moltiplicando la produzione per unità per il prezzo "franco azienda". Non sono compresi

l'IVA, le imposte sui prodotti e i pagamenti diretti. Le PS corrispondono ad un periodo produttivo di 12 mesi. Per i prodotti vegetali e animali il cui periodo di produzione è inferiore o superiore a 12 mesi si calcola una PS corrispondente alla crescita o alla produzione di un anno, pari a 12 mesi.

Il calcolo della Produzione Standard di riferimento si ottiene utilizzando i dati relativi alle superfici delle colture e alla consistenza zootecnica indicati nella scheda di validazione del Fascicolo aziendale collegata alla Domanda di Sostegno, adottando i criteri previsti negli allegati 1 e 2.

Il valore della PS viene calcolato mediante le funzioni previste dall'applicativo SIARC di cui al link <https://siarc.regione.campania.it>. L'output digitale del calcolo costituisce evidenza istruttoria ed è conservato nel fascicolo digitale della domanda.

Per tutte le produzioni agricole e gli allevamenti, ai fini della determinazione e della verifica della Produzione Standard (PS), è sufficiente la dichiarazione presente nel Fascicolo aziendale validato e nella scheda di validazione collegata alla Domanda di Sostegno.

2 OBIETTIVI E FINALITÀ

Il premio di primo insediamento è finalizzato alla concessione di un sostegno a giovani imprenditori agricoli che abbiano compiuto 18 anni e non abbiano compiuto 41 anni alla data di rilascio della Domanda di Sostegno, che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo dell'azienda, mediante presentazione, unitamente alla Domanda di Sostegno, di un piano aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola.

La finalità dell'intervento è quella di offrire opportunità e strumenti per attrarre giovani nel settore agricolo e per consentire l'attuazione di idee imprenditoriali innovative, anche mediante approcci produttivi maggiormente sostenibili sotto il profilo ambientale, economico e sociale.

3 AMBITO TERRITORIALE

Il premio è riconosciuto per insediamenti localizzati sull'intero territorio regionale.

Ai fini del presente bando, l'insediamento si considera localizzato nel territorio regionale quando la sede aziendale del soggetto proponente e la quota prevalente della SAU aziendale, come risultanti dal Fascicolo aziendale validato e, ove pertinente, dal Registro Imprese, ricadono nel territorio della Regione Campania.

4 DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria assegnata al presente bando è pari a euro 30.000.000,00.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di incrementare la dotazione del presente bando, ovvero di procedere allo scorrimento della graduatoria, in presenza di ulteriori risorse disponibili e nel rispetto della normativa applicabile, degli atti di programmazione e delle

disposizioni contabili vigenti.

5 BENEFICIARI

Possono presentare domanda i giovani agricoltori, come definiti al paragrafo 4.1.5 del PSP, che si insediano, o si sono insediati nei ventiquattro mesi antecedenti il rilascio della Domanda di Sostegno, per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di:

1. titolare di un'impresa individuale;
2. rappresentante legale di una società agricola, ai sensi dell'articolo 2 del D.Lgs. n. 99 del 29 marzo 2004 e ss.mm.ii., di persone, di capitali o cooperativa.

6 CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Ai fini della presentazione della Domanda di Sostegno, il richiedente deve avere costituito e aggiornato il Fascicolo aziendale, dal quale si evinca l'aggiornamento e la validazione del piano di coltivazione e, se del caso, della consistenza zootecnica nella Banca Dati Centralizzata dell'Organismo Pagatore AGEA.

Per il contenuto, le modalità di costituzione e aggiornamento del Fascicolo aziendale si rimanda al paragrafo 8 delle Disposizioni comuni.

I soggetti di cui al paragrafo 6, alla data di presentazione della domanda di sostegno, devono:

1. essere giovani agricoltori che abbiano compiuto 18 anni e non abbiano compiuto 41 anni alla data di rilascio della Domanda di Sostegno **(C01)**;
2. possedere un'adeguata formazione e competenza professionale **(C02)**, che si intendono acquisite dai soggetti che, in alternativa, abbiano conseguito:
 - a. un titolo di studio universitario a indirizzo agricolo, forestale, alimentare, ambientale, veterinario o in scienze naturali;
 - b. un titolo di scuola secondaria di secondo grado a indirizzo agricolo;
 - c. un titolo di scuola secondaria di secondo grado a indirizzo non agricolo o di primo grado e attestato di frequenza ad uno o più corsi di formazione per un totale di almeno 150 ore, con superamento di esame finale, su tematiche riferibili al settore agroalimentare, tenuti da enti accreditati dalle Regioni o Province autonome;
 - d. un titolo di scuola secondaria di secondo grado a indirizzo non agricolo o di primo grado con esperienza lavorativa di tre anni nel settore agricolo, documentata dall'iscrizione al relativo regime previdenziale, come coadiuvante familiare o lavoratore agricolo, attestata dal versamento dei contributi agricoli INPS.

Ai fini dell'accesso al sostegno, i titoli di studio e l'esperienza lavorativa triennale nel settore agricolo devono essere posseduti prima del rilascio della Domanda di Sostegno.

Il solo attestato relativo al corso o ai corsi di formazione per un totale di almeno 150 ore può essere conseguito successivamente al rilascio della Domanda di Sostegno,

entro la data di conclusione del Piano Aziendale. In tale ipotesi, alla data di rilascio della Domanda di Sostegno il richiedente deve comunque possedere il titolo di scuola secondaria di secondo grado a indirizzo non agricolo o il titolo di scuola secondaria di primo grado, fermo restando l'obbligo di conseguire l'attestato formativo nei termini sopra indicati.

3. presentare il Piano Aziendale, parte integrante della Domanda di Sostegno **(C03)**, secondo quanto previsto dal successivo paragrafo 12.
4. insediarsi per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo azienda, secondo le condizioni contenute nella definizione di giovane agricoltore. Alla data di rilascio della Domanda di Sostegno, il giovane agricoltore deve garantire la piena responsabilità gestionale dell'azienda agricola, in relazione alle decisioni inerenti alla gestione, agli utili e ai rischi finanziari **(C04)**.

Nel caso di **impresa individuale**, il requisito si intende soddisfatto quando il giovane agricoltore coincide con il titolare dell'impresa agricola.

Nelle forme di **società semplice (s.s.)** e di **società in nome collettivo (s.n.c.)**, il socio giovane agricoltore deve essere anche amministratore della società; la carica deve essere mantenuta per tutto il periodo di impegno. Nelle forme di società semplice (s.s.) e di società in nome collettivo (s.n.c.), il socio giovane agricoltore deve risultare dalla visura camerale soci e amministratori della società; la carica deve essere mantenuta per tutto il periodo di impegno. Qualora il socio giovane agricoltore non risulti amministratore unico, deve risultare dalla visura camerale o dalle informazioni del Registro Imprese/CCIAA titolare della maggioranza delle quote di ripartizione degli utili e, qualora la responsabilità di amministrazione sia ricondotta alle quote sociali, anche della maggioranza delle quote sociali.

Nella **società in accomandita semplice (s.a.s.)**, il socio giovane agricoltore deve ricoprire il ruolo di socio accomandatario ed esercitare l'ufficio di amministratore, avendo la maggioranza delle quote di ripartizione degli utili, nonché quella delle quote sociali qualora la responsabilità di amministrazione sia ricondotta a queste ultime.

Se il giovane agricoltore si insedia in una **società di capitali** o in una **cooperativa**, il premio è riconosciuto solo se il giovane agricoltore acquisisce la qualifica di socio e riveste un ruolo di responsabilità nella conduzione dell'azienda medesima, in modalità tale per cui le decisioni del giovane agricoltore non possano essere inficiate dagli ulteriori soci.

Per i beneficiari costituiti in forma societaria, la posizione previdenziale deve essere sia in capo alla società che all'Amministratore. Il beneficiario deve conseguire l'attestato della qualifica di IAP definitivo entro la data di completamento del Piano aziendale.

Ai fini della verifica del requisito C04, il controllo effettivo e duraturo del giovane agricoltore deve risultare in modo completo, univoco ed esaustivo dalle informazioni presenti nel Registro Imprese/CCIAA e dalla relativa visura camerale aggiornata alla data di rilascio della Domanda di Sostegno.

Prima del rilascio della Domanda di Sostegno, il richiedente è tenuto ad assicurare

l'aggiornamento presso il Registro Imprese/CCIAA di tutte le informazioni rilevanti ai fini dell'accertamento del requisito, con particolare riferimento alla forma giuridica, alla titolarità dell'impresa, alla qualità di socio, alle cariche sociali, ai poteri di amministrazione e rappresentanza, alle quote sociali, alle quote di partecipazione agli utili ove risultanti, nonché alle eventuali limitazioni ai poteri gestori.

Ai fini della dimostrazione positiva del requisito C04, la verifica è effettuata d'ufficio sulla base delle risultanze della sezione "informazioni da statuto/atto costitutivo - "poteri" della Visura Camerale.

Eventuali atti, patti, accordi o vincoli dovranno risultare dal Registro Imprese/CCIAA o dalla visura camerale. Qualora esistano atti, patti, accordi o vincoli, anche non soggetti a pubblicità camerale, idonei a limitare, anche parzialmente, i poteri di gestione, amministrazione o decisione del giovane agricoltore, la loro omissione rileva ai fini dell'applicazione delle disposizioni in materia di dichiarazioni non veritiere, omissioni rilevanti, decadenza dai benefici e creazione artificiosa delle condizioni di ammissibilità.

5. Insediarsi in un'azienda che non deriva da un frazionamento di un'azienda familiare di proprietà di parenti, ovvero da una suddivisione di una società in cui siano presenti parenti (C05).

Ai fini del presente bando, non è ammissibile l'insediamento in un'azienda agricola che risulti formatasi successivamente al 01/06/2024:

- dal frazionamento, di una azienda preesistente in ambito familiare fino al 1° grado di parentela, fatti salvi i casi di frazionamento a seguito di successione mortis causa;
- dal passaggio, anche per quota tra coniugi, nel caso il coniuge sia già titolare di azienda agricola;
- da azienda che derivi dalla costituzione ex novo di società tra coniugi di cui uno sia già titolare di azienda agricola individuale ovvero socio di società agricola che confluisca nella costituenda società o che conferisca alla costituenda società, la totalità o parte dei terreni;

Altresì la nuova azienda agricola non deve risultare formatasi:

- da richiedenti che già hanno usufruito del premio di primo insediamento, a valere su Fondi FEASR /FSC, nella qualità di titolari di un'altra azienda, oppure "capo azienda" in caso di soggetto giuridico.

La verifica ordinaria del requisito C05 è effettuata sulla base del Fascicolo aziendale validato collegato alla Domanda di Sostegno e delle informazioni rese dal richiedente nella relazione tecnica informatizzata su SIARC, con riferimento ai titoli di disponibilità, alle superfici e ai beni aziendali costituiti, acquisiti, variati, rinnovati, subentrati o trasferiti nei ventiquattro mesi antecedenti il rilascio della Domanda di Sostegno.

Qualora dal Fascicolo aziendale risultino titoli di disponibilità costituiti, acquisiti, variati, rinnovati, subentrati o trasferiti successivamente al 01/06/2024, il richiedente è tenuto a indicare nella relazione tecnica informatizzata su SIARC, il

codice fiscale o CUAA del soggetto cedente, concedente, dante causa o controparte contrattuale.

Per ciascun soggetto indicato, il richiedente dichiara:

- se il soggetto è coniuge del giovane agricoltore;
- se il soggetto è parente entro il 1° grado del giovane agricoltore;
- se il soggetto è società nella cui compagine siano presenti il coniuge o parenti entro il 1° grado del giovane agricoltore;
- se il trasferimento deriva da successione mortis causa;

Qualora sia accertato che l'azienda deriva da una delle fattispecie non ammissibili di cui al presente criterio, ovvero il richiedente ometta le informazioni necessarie o renda dichiarazioni non veritiere, la Domanda di Sostegno è considerata non ammissibile per mancato rispetto del requisito C05, ferma restando l'applicazione delle disposizioni in materia di dichiarazioni non veritiere, omissioni rilevanti, decadenza dai benefici, recupero delle somme eventualmente erogate e creazione artificiosa delle condizioni di ammissibilità.

6. Il richiedente non deve aver già beneficiato del premio di primo insediamento (C06).

Il requisito non è soddisfatto qualora il giovane agricoltore abbia già beneficiato, direttamente o indirettamente, di un premio di primo insediamento:

- a) in qualità di titolare di impresa individuale agricola;
- b) in qualità di capo azienda, socio beneficiario, rappresentante legale o soggetto insediato nell'ambito di una società agricola o di altro soggetto giuridico beneficiario;
- c) in qualità di soggetto per il quale sia già stato riconosciuto un premio di primo insediamento nell'ambito di precedenti programmazioni dello sviluppo rurale.

La verifica è effettuata d'ufficio mediante consultazione degli archivi SIAN/AGEA, degli archivi regionali relativi alle programmazioni comunitarie nazionali e regionali (es FESR, FSC, ecc).

7. condurre un'azienda agricola con una dimensione economica, espressa in Produzione Standard, non inferiore a euro 12.000,00 e non superiore a euro 300.000,00 (C07).

6.1 Ulteriori condizioni di ammissibilità dei beneficiari

Il richiedente, persona fisica o giuridica, deve aver avviato e completato, nell'arco dei 24 mesi antecedenti al rilascio della Domanda di Sostegno (DDS), i seguenti adempimenti:

acquisizione dell'azienda agricola con titolo di proprietà, affitto, concessione o altro titolo di conduzione valido risultante dal Fascicolo aziendale.

In caso di affitto, stipulato ai sensi della L. 3 maggio 1982, n. 203 e ss.mm.ii., la durata del contratto deve essere di almeno (8) otto anni a partire dalla data di apertura del bando. Il relativo contratto deve risultare inserito e registrato nel Fascicolo aziendale, alla data di rilascio della presentazione della DDS.

- **aver aperto per la prima volta:**

- o **posizione presso la Camera di Commercio con codice ATECO 01.**

In particolare:

- a) nel caso di impresa individuale o società semplice, il richiedente deve risultare iscritto nella sezione speciale “imprenditore agricolo”;
 - b) nel caso di società di capitali, il richiedente deve risultare iscritto sia nella sezione ordinaria sia nella sezione speciale “imprenditore agricolo”;
 - c) nel caso di società di persone diverse dalla società semplice, società cooperative o altre forme societarie agricole, l’iscrizione deve risultare coerente con la forma giuridica assunta e con l’esercizio dell’attività agricola.
- o **posizione previdenziale e assistenziale presso l’INPS**, ove rilevante ai fini della qualifica di coltivatore diretto (C.D.), di Imprenditore Agricolo Professionale (I.A.P.).

Per i beneficiari costituiti in forma societaria, la qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (I.A.P.) definitivo, ove non già posseduta alla data di rilascio della Domanda di Sostegno, deve essere acquisita entro la conclusione del Piano Aziendale. Ai fini del presente bando, la qualifica I.A.P. deve risultare in capo al giovane agricoltore che assume il controllo effettivo e duraturo dell’impresa, riveste il ruolo di capo azienda e presenta la Domanda di Sostegno quale legale rappresentante del soggetto beneficiario intestatario del Fascicolo aziendale.

Per le società agricole, la verifica della qualifica I.A.P. è effettuata d’ufficio sulla base delle risultanze del Registro Imprese/CCIAA, della relativa visura camerale, del Fascicolo aziendale e delle banche dati previdenziali o amministrative disponibili. Devono risultare dalle predette fonti la forma giuridica assunta, l’oggetto sociale agricolo, la carica del giovane agricoltore, il ruolo di legale rappresentante o amministratore e la riconducibilità della qualifica I.A.P. al medesimo giovane agricoltore.

L’acquisizione della qualifica I.A.P. da parte di un soggetto diverso dal giovane agricoltore che assume il ruolo di capo azienda non è idonea, ai fini del presente bando, a soddisfare il requisito connesso al primo insediamento in qualità di capo azienda.

7 POSSESSO BENI IMMOBILI

Il possesso, la proprietà e, più in generale, la disponibilità degli immobili, delle particelle e delle superfici che costituiscono l’azienda agricola oggetto di insediamento sono verificati prioritariamente nell’ambito del Fascicolo aziendale, che deve risultare costituito, aggiornato e validato alla data di rilascio della Domanda di Sostegno.

Il Fascicolo aziendale deve riportare tutte le particelle, superfici e beni immobili aziendali rilevanti ai fini dell’insediamento e della verifica della dimensione aziendale. La disponibilità deve risultare da uno dei seguenti titoli:

- titolo di proprietà;

- altro diritto reale di godimento ad eccezione del comodato d'uso;
- contratto di affitto.

Nel caso di beni confiscati alle mafie, sono da considerarsi ammissibili le forme di concessione dei beni immobili previste dalla L. n. 109/1996 e ss.mm.ii., purché risultanti dal Fascicolo aziendale o da altra fonte istituzionale disponibile.

Il titolo deve dimostrare la disponibilità dell'immobile, delle particelle o delle superfici aziendali per almeno (8) otto anni a partire dalla data di apertura del bando. Il relativo contratto deve risultare inserito e registrato nel Fascicolo aziendale, alla data di rilascio della presentazione della DDS.

La disponibilità deve risultare da atto regolarmente registrato, ove previsto, o da atto aggiuntivo registrato, inserito e validato nel Fascicolo aziendale.

Alla data di rilascio della Domanda di Sostegno, il soggetto proponente rende, all'interno della Relazione Tecnica, dichiarazione attestante l'avvenuto aggiornamento del Fascicolo aziendale e l'inclusione nello stesso di tutte le particelle, superfici e beni immobili aziendali rilevanti ai fini dell'insediamento.

8 REQUISITI DI AFFIDABILITÀ

Ai fini dell'ammissibilità, il soggetto proponente deve risultare affidabile.

Il possesso delle condizioni di affidabilità è attestato tramite dichiarazione resa nella Relazione Tecnica, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Le informazioni dichiarate sono oggetto di verifica da parte degli uffici competenti mediante le banche dati disponibili e le fonti istituzionali accessibili all'Amministrazione.

Il soggetto proponente è considerato affidabile se rispetta tutte le seguenti condizioni:

1. non essere sottoposto a liquidazione giudiziale, liquidazione coatta, concordato preventivo, ovvero non trovarsi in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
2. non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640, comma 2, n. 1, 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice penale, per reati contro la Pubblica Amministrazione, ovvero per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione o l'interdizione dai pubblici uffici;
3. in caso di società e associazioni, anche prive di personalità giuridica, non avere subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 231/2001;
4. non avere commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di fatti penalmente rilevanti;
5. non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per reati di frode o di sofisticazione di prodotti alimentari

di cui al Titolo VI, Capo II, e al Titolo VIII, Capo II, del Codice penale, nonché agli articoli 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962.

Resta salva, in ogni caso, l'eventuale intervenuta applicazione degli articoli 178 e 179 del Codice penale, in materia di riabilitazione, nonché dell'articolo 445, comma 2, del Codice di procedura penale, in materia di estinzione del reato.

A seguito della predisposizione della graduatoria provvisoria, ai fini della verifica delle condizioni di ammissibilità, verranno effettuate verifiche relative a:

1. iscrizione del soggetto privato al Registro Debiti per somme dovute in attuazione delle misure non connesse alla superficie del PSR 2014-2022, ovvero del CSR 2023-2027

9 IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario è tenuto al rispetto degli impegni e degli obblighi stabiliti dalla normativa dell'Unione, dalla legislazione nazionale, dal PSP, dal CSR Campania, dal presente bando, dalle Disposizioni Comuni e dalle ulteriori norme applicabili.

Il mancato rispetto degli impegni e degli obblighi comporta l'applicazione delle riduzioni, esclusioni, revoche o recuperi previsti dalla normativa vigente, dalle Disposizioni Comuni e dalle disposizioni regionali applicabili in materia di riduzioni ed esclusioni per gli interventi non a superficie e/o a capo.

In particolare, il beneficiario si impegna a:

1. condurre l'azienda agricola in qualità di capo azienda per un periodo minimo pari a 5 anni dal saldo del premio (**IM01**);
2. acquisire la condizione di "agricoltore in attività" entro il termine massimo di 18 mesi dalla notifica del provvedimento di concessione, ove tale condizione non risulti già posseduta alla data di rilascio della Domanda di Sostegno (**IM02**).

Il Piano Aziendale, da presentare unitamente alla Domanda di Sostegno, deve inquadrare la situazione di partenza dell'insediamento, l'idea imprenditoriale che si intende attuare, le tappe essenziali che caratterizzano le attività e i relativi tempi di attuazione, nonché gli obiettivi e i risultati che si intendono raggiungere, con evidenza di quelli orientati alla sostenibilità economica e ambientale, all'utilizzo delle ICT e ai mercati target (**OB01**).

Il beneficiario è obbligato a rendere effettivo l'insediamento mediante avvio del Piano Aziendale entro **6 mesi** dalla data del provvedimento di concessione e completamento dello stesso entro **18 mesi** dalla medesima data (**OB02**).

Il saldo del premio deve avvenire entro e non oltre la data di chiusura del PSP 2023-2027.

Ai fini del saldo, il beneficiario presenta la Domanda di Pagamento completa della documentazione attestante le attività implementate per la realizzazione del Piano Aziendale. Tale documentazione è richiesta ai soli fini della verifica dell'effettiva attuazione del Piano Aziendale e non costituisce rendicontazione analitica delle spese

sostenute, trattandosi di premio erogato in forma forfettaria.

Il beneficiario dovrà, inoltre, osservare, a pena di revoca del finanziamento, i seguenti impegni e obblighi specifici:

- mantenere la posizione previdenziale INPS, la P.IVA, l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per almeno cinque (5) anni dalla data di saldo del premio;
- acquisire un'adeguata formazione e competenza professionale al massimo entro diciotto (18) mesi decorrenti dalla data di notifica del provvedimento di concessione, nel caso in cui non siano possedute dal richiedente al momento della presentazione della domanda di sostegno, pena la revoca del premio;
- ottenere il riconoscimento dello status di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) "definitivo" nei casi in cui il richiedente abbia espresso tale volontà nella domanda di sostegno.

In caso di violazione anche di uno solo di tali impegni, dovrà restituirsi il premio ricevuto gravato degli interessi.

Per le specifiche di dettaglio si rinvia al paragrafo 16 delle Disposizioni comuni.

10 IMPORTI ED ENTITÀ DEL PREMIO

La tipologia di intervento eroga un aiuto forfettario di primo insediamento, non direttamente collegato alla rendicontazione analitica di operazioni, spese o investimenti sostenuti dal giovane agricoltore.

Il premio è concesso a sostegno del primo insediamento e della realizzazione del Piano Aziendale, secondo le condizioni previste dal presente bando.

Ai fini della determinazione dell'importo del premio si applicano i seguenti importi:

- **euro 50.000,00** per insediamenti ricadenti nelle **macroaree C e D**;
- **euro 45.000,00** per insediamenti ricadenti nelle **macroaree A e B**.

La macroarea di appartenenza è determinata sulla base della localizzazione della quota prevalente della SAU aziendale risultante dal Fascicolo aziendale validato collegato alla Domanda di Sostegno. A tal fine, rileva la macroarea in cui ricade più del 50% della SAU aziendale alla data di rilascio della Domanda di Sostegno.

Il premio è erogato obbligatoriamente in due rate:

- una prima rata, a titolo di acconto, pari al **60%** del premio concesso;
- una seconda rata, a titolo di saldo, pari al restante **40%** del premio concesso.

Il beneficiario deve presentare una Domanda di Pagamento per l'acconto e, successivamente, una Domanda di Pagamento per il saldo, secondo le modalità e i termini previsti.

11 CRITERI DI SELEZIONE

Ai fini della formazione della graduatoria, i progetti che risulteranno ammissibili saranno valutati sulla base della griglia di parametri di valutazione riferita ai seguenti principi:

- P01: Titolo di studio
- P02: Ubicazione aziendale
- P03: Genere
- P04: Dimensione Economica (D.E.) dell'Azienda espressa in termini di Produzioni Standard

I principi di selezione sono stati declinati nei Criteri di Selezione sotto riportati, come approvati dal Comitato di monitoraggio con procedura scritta di cui al DRD n. 144 del 15/05/2026.

Il punteggio totale massimo attribuibile per la domanda di sostegno è pari a 100.

PRINCIPIO 01 – TITOLO DI STUDIO (MAX 20 PUNTI)

Il punteggio è attribuito sulla base del titolo di studio posseduto dal giovane agricoltore alla data di rilascio della Domanda di Sostegno.

Nel caso di possesso di più titoli, è attribuito esclusivamente il punteggio corrispondente al titolo più favorevole. I punteggi non sono cumulabili.

CODICE PRINCIPIO SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PESO PRINCIPIO 20
				PUNTEGGI
P01	<i>Titolo di studio</i>	Diploma di Laurea del vecchio ordinamento (DL) o Diploma di Laurea specialistica (LS) ex DM 509/99 o Laurea Magistrale (LM) ex DM 270/04	DSAN in RTA - Titolo di Studio	20
		Laurea di primo livello, (o laurea triennale)		18
		Diploma di scuola secondaria, ad indirizzo agrario agroalimentare, ambientale, veterinario e forestale (Diploma di istituto tecnico o professionale a carattere agrario).		15
		Diploma di scuola secondaria, ad indirizzo non agrario, agroalimentare, ambientale, veterinario e forestale		10

PRINCIPIO 02 – UBICAZIONE AZIENDALE (MAX 23 PUNTI)

Il punteggio è attribuito sulla base della macroarea in cui ricade la quota prevalente della SAU aziendale risultante dal Fascicolo aziendale validato collegato alla Domanda di Sostegno

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PESO PRINCIPIO 23
				PUNTEGGI
P02	<i>Ubicazione aziendale</i>	Interventi localizzati nelle aree rurali D	Fascicolo Aziendale/Zonizzazione regionale	23
		Interventi localizzati nelle aree rurali C		18
		Interventi localizzati nelle aree rurali B / A		13

PRINCIPIO 03 – GENERE (MAX 2 PUNTI)

Il punteggio è attribuito in relazione al genere del giovane agricoltore che assume il ruolo di capo azienda ai fini del requisito C04.

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PESO PRINCIPIO 2
				PUNTEGGI
P03	<i>Genere</i>	capo azienda donna	Codice fiscale	2
		capo azienda uomo		0

Nel caso di società, il punteggio è riferito al giovane agricoltore che presenta la Domanda di Sostegno quale legale rappresentante/capo azienda e rispetto al quale è verificato il requisito C04.

PRINCIPIO 04 – DIMENSIONE ECONOMICA (D.E.) DELL'AZIENDA ESPRESSA IN TERMINI DI PRODUZIONI STANDARD (MAX 55 PUNTI)

Il punteggio è attribuito sulla base della dimensione economica dell'azienda, espressa in Produzione Standard, calcolata sulla base dei dati presenti nel Fascicolo aziendale validato collegato alla Domanda di Sostegno.

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PESO PRINCIPIO 55
				PUNTEGGI
P04	<i>Dimensione economica (d.e.)</i>	Produzione standard > 250.000 euro	Output dell'applicativo SIARC	0
		Produzione Standard > 100.000 euro e ≤ 250.000 euro		20

<i>dell'azienda espressa in termini di produzioni standard</i>	Produzione Standard ≥ 40.000 euro ≤ 100.000 euro	55
	Produzione Standard ≥ 20.000 euro < 40.000 euro	40
	Produzione Standard < 20.000 euro	15

Verrà costituita una graduatoria nella quale saranno riportate, in ordine decrescente di punteggio totale, le Domande di Sostegno che avranno conseguito una valutazione complessiva pari o superiore a **25 punti**.

In caso di parità di punteggio, è osservato l'ordine di preferenza basato sulla **minore età anagrafica del richiedente** alla data di rilascio della Domanda di Sostegno.

12 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di sostegno deve essere presentata telematicamente tramite il portale SIAN, entro i termini successivamente fissati dal bando.

Saranno altresì dichiarate immediatamente non ricevibili le domande sottoscritte da persona diversa dal legale rappresentante o da soggetto delegato, o prive di sottoscrizione con firma digitale.

Ai fini della presentazione della Domanda di Sostegno, il beneficiario può ricorrere a una delle seguenti modalità:

- presentazione per il tramite di un Centro di Assistenza Agricola accreditato dall'Organismo Pagatore AGEA, previo conferimento di mandato;
- presentazione per il tramite di un libero professionista munito di idonea delega conferita dal beneficiario e accreditato alla fruizione dei servizi regionali;
- presentazione in proprio, come utente qualificato.

12.1 OBBLIGHI E MODALITÀ DI TRASMISSIONE DELLA RELAZIONE TECNICA

La **Relazione Tecnica**, comprensiva del **Piano Aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola** e dei dati necessari alla determinazione della **Produzione Standard**, deve essere predisposta e trasmessa **esclusivamente mediante l'applicativo informatico SIARC**, raggiungibile all'indirizzo <https://siarc.regione.campania.it>.

La Relazione Tecnica costituisce parte integrante della Domanda di Sostegno rilasciata sul SIAN ed è finalizzata a raccogliere, in forma digitale e strutturata, le informazioni necessarie alla verifica dei requisiti di ammissibilità, all'attribuzione dei punteggi di selezione, alla descrizione del Piano Aziendale, al calcolo della Produzione Standard e all'acquisizione delle dichiarazioni previste dal presente bando.

La Relazione Tecnica, una volta trasmessa mediante SIARC, è acquisita al **Protocollo**

generale della Regione Campania secondo le modalità previste dai sistemi regionali di gestione documentale.

La trasmissione della Relazione Tecnica attraverso canali diversi dall'applicativo SIARC non è valida ai fini della presentazione della Domanda di Sostegno.

La Relazione Tecnica deve essere sottoscritta digitalmente dal tecnico professionista incaricato, ove previsto, e controfirmata digitalmente dal soggetto proponente o dal legale rappresentante del soggetto beneficiario.

La documentazione eventualmente richiesta a corredo della Domanda di Sostegno o della Relazione Tecnica deve essere prodotta in formato digitale, leggibile, integro e coerente con quanto richiesto dal presente bando. Ove sia richiesta la sottoscrizione, i documenti devono essere firmati con firma digitale valida, preferibilmente in formato PAdES, ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii.

Non sono ammesse scansioni di documenti firmati manualmente, copie prive della firma digitale ove prescritta, file illeggibili, corrotti o non idonei alla conservazione digitale.

12.2 STRUTTURA MINIMA DEL PIANO AZIENDALE

Il Piano Aziendale, predisposto nell'ambito della Relazione Tecnica informatizzata su SIARC, deve contenere almeno le seguenti sezioni minime:

1. **Anagrafica del soggetto proponente e dell'azienda oggetto di insediamento**, con indicazione del CUA, della forma giuridica, del giovane agricoltore che assume il ruolo di capo azienda e dei riferimenti alla Domanda di Sostegno.
2. **Situazione di partenza dell'insediamento**, con descrizione dell'azienda agricola alla data di rilascio della Domanda di Sostegno, delle superfici, delle produzioni, delle eventuali consistenze zootecniche, dei titoli di disponibilità, dell'assetto organizzativo e della dimensione economica iniziale.
3. **Idea imprenditoriale e strategia di sviluppo**, con descrizione dell'indirizzo produttivo, degli obiettivi aziendali, dei mercati di riferimento e delle scelte organizzative, produttive, commerciali o gestionali che il giovane agricoltore intende attuare.
4. **Tappe essenziali e tempi di attuazione**, con indicazione delle attività previste, delle relative tempistiche, della data di avvio del Piano Aziendale e della data prevista di completamento, nel rispetto dei termini stabiliti dal presente bando.
5. **Obiettivi e risultati attesi**, con indicazione degli effetti previsti sullo sviluppo dell'impresa, sulla sostenibilità economica, ambientale e sociale, sull'eventuale innovazione aziendale, sull'utilizzo delle tecnologie digitali e

sul miglioramento della capacità produttiva, gestionale o commerciale dell'azienda.

6. **Produzione Standard aziendale**, con indicazione del valore della Produzione Standard di riferimento, calcolato mediante le funzioni disponibili nell'applicativo SIARC sulla base dei dati del Fascicolo aziendale validato collegato alla Domanda di Sostegno e secondo la metodologia prevista dagli allegati al presente bando.
7. **Elementi utili alla verifica dei requisiti e dei criteri di selezione**, inclusi, ove pertinenti, titolo di studio, ubicazione aziendale, genere del giovane capo azienda, dimensione economica, dichiarazioni relative al requisito C05 e dichiarazioni di affidabilità.
8. **Quadro delle attività da attestare a saldo**, con indicazione delle evidenze che il beneficiario dovrà produrre o rendere disponibili ai fini della verifica dell'effettiva attuazione del Piano Aziendale.

Il Piano Aziendale deve essere coerente con il Fascicolo aziendale validato collegato alla Domanda di Sostegno e con i dati dichiarati nella Relazione Tecnica. Eventuali incoerenze tra Piano Aziendale, Fascicolo aziendale, Domanda di Sostegno e dati SIARC sono oggetto di verifica istruttoria.

13 DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE

La Domanda di Sostegno dovrà essere corredata **obbligatoriamente** dalla:

1. **Relazione tecnica agronomica** comprensiva di Piano di Sviluppo Aziendale timbrata e firmata **esclusivamente in modalità digitale** da un tecnico professionista competente in materia agroforestale (Dottore Agronomo e Forestale; Perito Agrario; Agrotecnico) e controfirmata dal richiedente, pena l'inammissibilità della domanda, redatta esclusivamente mediante l'applicativo raggiungibile all'indirizzo Internet <https://siarc.regione.campania.it>.

Eventuale ulteriore documentazione da produrre sarà disciplinata in fase di pubblicazione del bando

14 TEMPI DI REALIZZAZIONE

Il Piano Aziendale deve essere avviato entro **6 mesi** dalla data di notifica del provvedimento di concessione e completato entro **18 mesi** dalla medesima data.

Il completamento del Piano Aziendale è verificato in sede di Domanda di Pagamento a saldo mediante la documentazione attestante le attività implementate per la realizzazione del Piano Aziendale approvato.

15 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Per le modalità di presentazione delle domande e per il rilascio e l'assegnazione delle stesse, si rimanda al paragrafo 9 delle Disposizioni comuni e alle Istruzioni Operative n. 1 ivi riportate.

16 CUMULO E COMPATIBILITÀ CON ALTRI SOSTEGNI E AGEVOLAZIONI

Un'operazione finanziata dal FEASR può ottenere più forme di sostegno dal PSP e da altri fondi di cui all'art. 1, par. 1, del Reg. (UE) 2021/1060, o da altri strumenti dell'Unione, solo se l'importo totale cumulato concesso con le diverse forme di sostegno non supera l'intensità massima di aiuto o l'importo dell'aiuto applicabile al tipo di intervento in questione, secondo quanto disposto nel titolo III del Reg. (UE) 2021/2115; in tali casi non possono essere sostenute dal FEASR le medesime voci di spesa che hanno ricevuto un sostegno da un altro fondo di cui all'art. 1, par. 1, del Reg. (UE) 2021/1060 o da altro strumento dell'Unione o dal PSP.

Inoltre, le operazioni finanziate con i fondi stanziati con il presente bando possono ricevere un sostegno attraverso regimi di aiuto nazionali (statali o regionali) o altre sovvenzioni pubbliche, compresi i crediti di imposta, nelle misure massime di percentuale dell'importo totale cumulato, previste dall'art. 73, paragrafo 4)g del Reg. UE 2021/2015 e, comunque, nei limiti di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 2023/2831.

In particolare, al fine di evitare ogni sovra compensazione per effetto di un possibile cumulo con altri strumenti di sostegno regionali, nazionali il beneficiario è tenuto a fornire apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio da allegare alle domande di pagamento, che attesti il rispetto dei limiti posti dalla regolamentazione comunitaria

In particolare, il beneficiario deve dichiarare di aver usufruito o non aver usufruito di agevolazioni fiscali connesse agli investimenti oggetto della richiesta di pagamento. A tal fine, dichiara eventualmente il tipo di agevolazione fiscale richiesta, la misura del beneficio fiscale riconosciuta sulle stesse spese ammissibili alle misure di sostegno PSR e l'importo complessivo oggetto dell'agevolazione. Inoltre, in funzione del tipo di agevolazione nazionale della quale il beneficiario ha usufruito o intende usufruire il beneficiario sarà chiamato a fornire la documentazione necessaria agli Enti istruttori per eseguire i controlli previsti.

Sulle specifiche regole di cumulo sugli aiuti di stato si rinvia alle Disposizioni Comuni, paragrafo 10.3.2. "*Rispetto della normativa sugli aiuti di stato*".

La Regione effettuerà specifici controlli finalizzati a scongiurare rischi di doppio finanziamento irregolare. Le opportune verifiche saranno realizzate - attraverso l'incrocio delle banche dati regionali- nella fase di presentazione della domanda di pagamento.

17 PROROGHE, VARIANTI, REVISIONI, CAMBIO BENEFICIARIO E RECESSO DAI BENEFICI (RINUNCIA)

Proroghe

Fermo restando quando previsto al paragrafo 13.6 delle Disposizioni Comuni non sono concesse proroghe per la realizzazione del PSA, il quale deve essere concluso al massimo entro diciotto (18) mesi dalla data di notifica della Decisione Individuale di Concessione dell'Aiuto (DICA).

Varianti, revisioni e modifiche di dettaglio

Fermo restando quando previsto al paragrafo 13.6 delle Disposizioni Comuni, non sono concesse varianti.

Sono ammesse invece, revisioni, modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative del P.S.A.; in tal caso, il Beneficiario dovrà procedere ad inviare comunicazione alla competente UOS (al più tardi in fase di presentazione della domanda di saldo), allegando documentazione probante, al fine di consentire la verifica del mantenimento dei requisiti di ammissibilità e conseguentemente delle condizioni che hanno consentito la concessione dell'aiuto.

Cambio beneficiario subentro

Fermo restando quando previsto al paragrafo 13.6 delle Disposizioni Comuni, non sono ammessi cambi di beneficiari. Il cambio di beneficiario nel periodo di impegno determina la revoca del beneficio. Allo stesso modo, nel periodo di impegno, non è ammessa la sostituzione dell'amministratore "capo azienda" nel caso in cui il beneficiario sia costituito da una società, pena la revoca del beneficio.

Recesso (rinuncia) dagli impegni.

È possibile rinunciare in qualsiasi momento del periodo d'impegno agli impegni assunti con la Domanda e con la sottoscrizione del Provvedimento di concessione, salvo nel caso in cui l'ufficio istruttore abbia comunicato al Beneficiario la presenza di irregolarità nella domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronuncia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al Beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco. Per i presupposti, le tempistiche nonché le modalità di presentazione delle istanze e la documentazione a corredo, si rinvia al paragrafo 13.5 delle Disposizioni Comuni

18 CONTROLLI

Le UOS competenti devono effettuare i controlli di ammissibilità delle domande di aiuto e delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto notorio ad esse allegate. Per quanto non indicato nel presente articolo si rimanda ai paragrafi 11, 15 e 17 delle Disposizioni Comuni e alle Istruzioni operative ivi riportate.

19 DECADENZA E REVOCA DEL CONTRIBUTO. RECUPERO DELLE SOMME EROGATE

Si rinvia a quanto previsto nelle Disposizioni Comuni di cui al DRD n. 999 del 23 dicembre 2024.

20 RIDUZIONI E SANZIONI

Si rinvia a quanto stabilito nel DRD 321 del 28 maggio 2024 piano strategico nazionale della PAC (PSP) 2023-2027- CSR della Regione Campania - approvazione "Disposizioni comuni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienza dei beneficiari-interventi non a superficie e/o a capo (interventi non SIGC) – versione 1.0", nonché al D. Lgs n. 42/2023 e smi e al DM MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024.

21 MODALITÀ DI RICORSO

I reclami ed i ricorsi sono disciplinati dalle Disposizioni Comuni – paragrafo 19, cui si rinvia.

22 INFORMAZIONE E TRATTAMENTO DEI DATI

I dati forniti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali sono trattati nel rispetto della normativa vigente e, in particolare, del Decreto Legislativo n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e del Regolamento (UE) n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR).

L'Informativa per il trattamento dei dati personali da parte dell'Autorità di Gestione del CSR Campania 2023-2027 è disponibile, al seguente indirizzo: https://agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-privacy.html.

23 DISPOSIZIONI FINALI

Il presente bando rispetta il principio orizzontale di non discriminazione sia negli obiettivi che nelle condizioni di partecipazione, nel rispetto degli articoli 9 e 79 del Regolamento (UE) n. 2021/2115 e dei principi generali dell'ordinamento europeo.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Bando si rinvia al CSR 2023-2027 della Regione Campania, alle Disposizioni Comuni per gli interventi non SIGC. Vers. 1.1 approvate con DRD n°999 del 23.12.2024.

L'Autorità di Gestione si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente Bando, qualora se ne ravvisino condizioni di necessità e opportunità per ragioni di pubblico interesse o in seguito a precise richieste della Commissione Europea.

Allegato 1

Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale Campania 2023-2027 - Regione Campania

Criteri di calcolo della dimensione economica aziendale espressa in Produzione Standard (PS).

Principi di base e definizioni

La potenzialità produttiva aziendale espressa in produzioni standard è determinata, con riferimento al Reg. (UE) 220/2015, dalla sommatoria delle **Produzioni Standard (PS)** di ogni singola attività produttiva realizzata in azienda (espressa in euro).

La determinazione della Produzione Standard di ciascuna attività produttiva agricola avviene semplicemente moltiplicando la sua dimensione aziendale per la produzione standard unitaria. La somma delle produzioni standard di tutte le attività praticate dalla stessa azienda nell'annata agraria costituisce la potenzialità produttiva aziendale.

Per annata agraria si considera il periodo intercorrente dal 1° gennaio al 31 dicembre dell'anno successivo, nel quale si ritiene, secondo un criterio medio, che abbiano inizio e termine le operazioni di gestione di un'azienda agricola.

Le produzioni che potranno essere valorizzate sono quelle rilevate dal piano di coltivazione riportato nel fascicolo aziendale aggiornato alla data di presentazione della domanda di sostegno.

Le Produzioni Standard unitarie sono indicate nell'apposita tabella, redatta da CREA INEA PS 2020, allegata ai bandi; La Regione Campania per il calcolo delle Produzioni Standard aziendali, ha adottato i "Codici P.S." indicati nella tabella allegata alla presente.

Relativamente ai codici adottati, è stata predisposta la Tabella di raccordo fra voci di rubrica della Produzione Standard Campania e produzioni aziendali da Fascicolo; questa tabella è allegata ai bandi.

Definizione della PS unitaria

1. Per produzione standard si intende il valore della produzione di ciascuna attività produttiva agricola corrispondente alla situazione media di una determinata regione.
2. Il valore della produzione standard è il valore monetario della produzione agricola lorda "franco azienda". Esso è pari alla somma del valore del prodotto principale (o dei prodotti principali) e del prodotto secondario (o dei prodotti secondari). Tali valori vengono calcolati moltiplicando la produzione per unità per il prezzo "franco azienda". Non sono compresi l'IVA, le imposte sui prodotti e i pagamenti diretti.
3. Le PS corrispondono ad un periodo produttivo di 12 mesi (annata agraria - dal 1° gennaio al 31 dicembre). Per i prodotti vegetali e animali il cui periodo di produzione è inferiore o superiore a 12 mesi si calcola una PS corrispondente alla crescita o alla produzione di un anno (12 mesi).

Unità fisiche di riferimento

1. Le PS per le attività produttive vegetali sono determinate in base alla superficie espressa in ettari.
2. Le PS per le attività produttive animali sono determinate per capo di bestiame, fatta eccezione per i volatili per i quali sono determinate per ogni 100 capi e per le api per le quali

vengono determinate per alveare. In particolare, per quanto riguarda il patrimonio zootecnico, le attività produttive sono suddivise per categoria di età. La produzione corrisponde al valore della crescita dell'animale nel periodo trascorso nella categoria. In altri termini, esso corrisponde alla differenza tra il valore dell'animale quando lascia la categoria e il suo valore quando entra nella stessa (definito anche valore di sostituzione).

In ogni caso, si rimanda alla "tabella codici" allegata alla presente.

Consistenza allevamenti con cicli inferiori ai 12 mesi

La consistenza media delle singole categorie di animali allevati in azienda deve essere calcolata tenendo conto della tecnica di allevamento.

- per le categorie di animali da vita o da riproduzione la consistenza è data dal numero medio dei capi allevati;
- per le categorie di animali giovani e da ingrasso (generalmente granivori: suini e avicoli) allevati con la tecnica del ciclo aperto (pieno/vuoto), ossia presenti in azienda in più cicli produttivi nel corso dell'anno solare o dell'annata agraria, la consistenza media è data dalla somma del numero di capi presenti nei cicli diviso il numero dei cicli.

La formula per il calcolo della consistenza media (**Cm**) è la seguente:

$$Cm = N \times C \times (D/365)$$

dove:

N= numero capi per ciclo C =

numero cicli

D= durata del ciclo

Ad esempio: un'azienda zootecnica che alleva 15.000 broilers per ogni ciclo (al netto dei capi morti), effettuando 4 cicli della durata di 60 giorni ognuno, il risultato è il seguente:

$$15.000 \times 4 \times (60/365) = 9.863$$

Unità monetarie di riferimento

Gli elementi di base per il calcolo delle PS e le PS medesime sono espressi in euro. Tali valori sono reperibili sul sito dell'indagine RICA (<http://rica.crea.gov.it>) con il titolo " Produzioni standard (PS) 2020".

Unità di riferimento territoriale

La metodologia di classificazione tipologica comunitaria fa riferimento all'azienda nel suo complesso indipendentemente dalla distribuzione delle attività agricole sul territorio regionale.

In linea generale, i valori delle PS sono quelle definite per la regione dove è ubicato il Centro aziendale e non dove sono ubicati gli appezzamenti fuori regione.

Nell'ambito del CSR Campania per la valutazione della potenzialità produttiva aziendale, nel caso di aziende con una parte dei terreni ubicati al di fuori del territorio regionale, devono essere, a tutti gli effetti, considerate le sole superfici e/o allevamenti campani.

INDICAZIONI E CASI PARTICOLARI

Nel manuale della tipologia denominato "*Typology Handbook*" del Regolamento CE 1242/2008 sono riportate puntuali avvertenze per il corretto trattamento di alcune attività produttive.

Foraggio Le PS delle foraggere (sarchiate da foraggio, prati avvicendati, altre foraggere verdi, prati

permanenti e pascoli, pascoli magri) rientrano nel computo della PS complessiva aziendale anche in presenza di erbivori allevati in azienda.

Il calcolo delle PS delle superfici investite a foraggiere varia in funzione della presenza o assenza di erbivori (equini, bovini e ovi-caprini):

1. Se nell'azienda non sono presenti erbivori (ossia equini, bovini, bufalini, ovini e caprini), tutte le produzioni foraggiere si possono considerare destinate alla vendita e quindi utilizzate ai fini del calcolo della P.S.
2. Se nell'azienda sono presenti erbivori, il foraggio è considerato destinato alla loro alimentazione, nello specifico riferito alle seguenti categorie produttive: (D12) piante sarchiate foraggiere; (D18) piante raccolte verdi; (D18D) altre foraggiere leguminose; (F00) prati e pascoli totali; (F01) prati permanenti e pascoli; (F02) pascoli magri; quindi considerato parte della produzione di erbivori di conseguenza, le relative superfici destinate a queste colture presenti in azienda, non vengono considerate ai fini del calcolo della P.S.

Bovini di meno di un anno maschi e femmine La PS determinata per questa categoria di animali, sono prese in considerazione ai fini del calcolo della PS totale dell'azienda solo se il numero di detti bovini nell'azienda è superiore al numero di vacche. In tal caso sono prese in considerazione solo la PS relativa al numero eccedente di bovini maschi e femmine di meno di un anno.

ESEMPIO:

vacche presenti in azienda n. 48; bovini maschi e femmine meno di un anno presenti n. 49;

Calcolo della PS aziendale: (n. 48 vacche x valore unitario) + (n. 1 bovino x valore unitario).

Altri ovini e altri caprini. La PS determinata per gli altri ovini o per gli altri caprini (agnelli, capretti ecc.) è presa in considerazione ai fini del calcolo della P.S. totale dell'azienda solo se l'azienda non alleva pecore o capre Altrimenti le relative P.S. vengono automaticamente azzerate.

Lattonzoli. La PS determinata per i lattonzoli è presa in considerazione ai fini del calcolo della PS totale dell'azienda solo se l'azienda non detiene scrofe. altrimenti le relative P.S. vengono automaticamente azzerate.

Volatili (polli da carne, galline ovaiole, tacchini, oche, anatre, struzzi e altro pollame (faraone ecc.). La PS determinata per 100 capi, è calcolata tenendo conto della capacità produttiva in termini di quantità di carne e/o uova prodotte in un anno e del corrispondente valore.

Allevamenti in soccida. La PS determinata per gli allevamenti in soccida si calcola prendendo in considerazione solo la quota di capi spettanti al "soccidario", desunta dal contratto di soccida.

Conigli. La PS viene determinata solo per le coniglie fattrici in quanto il valore tiene conto della capacità produttiva. In caso di allevamenti che provvedono esclusivamente alla fase di ingrasso, il numero di capi ingrassati corrispondente al valore di PS riferito ad ogni coniglia fattrice è pari a 40 conigli da ingrasso = 1 coniglia madre.

Equini La PS determinata per i capi equini adulti, è calcolata in riferimento al valore della tabella CREA 2020, corrispondente al valore della classe J03 Bovini maschi da 1 a 2 anni. In Regione Campania non si adotta il codice J01 (Equini, in quanto il valore attribuito da CREA INEA 2020 è 0,00).

Funghi Le colture "fungine per fini alimentari" sono le coltivazioni realizzate sotto copertura (fissa o

mobile, con o senza microclima condizionato), all'interno della quale le stesse coltivazioni vengono realizzate anche con una rotazione rapida e continua, quindi con più di un raccolto l'anno.

Nell'ambito del CSR della Campania per la determinazione della potenzialità produttiva aziendale di queste tipologie di produzioni, si utilizza il valore della PS, codice D15 (Orticole in serra). La superficie da considerare per il calcolo è riferita alla superficie delle "serre" destinate a questa tipologia di produzione, indicata in fascicolo.

Colture principali Si considera coltura principale, sia essa unica o in forma miscuglio (es. prati polifiti), la coltivazione praticata da sola su di una data superficie durante il periodo considerato (annata agraria o esercizio contabile), oppure la coltura fra quelle praticate in successione su una stessa superficie durante il periodo di riferimento che fornisce la produzione standard con valore più elevato o, in caso di parità, quella che occupa il terreno per il periodo maggiore.

Colture successive Sono colture, a ciclo generalmente breve, praticate in successione ad una coltura principale nel corso del periodo di riferimento (annata agraria).

Nell'ambito del CSR della Campania le colture successive che si susseguono alla coltura principale non vengono invece considerate per il calcolo della PS.

Colture sotto serra Le colture "sotto serra" sono le coltivazioni realizzate sotto copertura (fissa o mobile, con o senza microclima condizionato), all'interno della quale le stesse coltivazioni vengono realizzate anche con una rotazione rapida e continua, quindi con più di un raccolto l'anno.

Nell'ambito del CSR della Campania per la determinazione della potenzialità produttiva aziendale delle colture "Orticole in serra" si utilizza il codice D15 e si considera una sola coltivazione.

Vivai floricoli / ornamentali / orticoli Nell'ambito del CSR Campania, ai fini del calcolo della potenzialità produttiva aziendale le produzioni di piante destinate alla coltivazione sono calcolate utilizzando il codice D17, "Fiori e piante ornamentali - in serra".

Colture ortive in serra per produzioni di IV gamma Nell'ambito del CSR Campania, ai fini del calcolo della potenzialità produttiva aziendale le produzioni della IV Gamma sono calcolate utilizzando il codice D15, "Orticole in serra" moltiplicando per 2 la superficie utilizzata: al fine di valorizzare la corretta produzione standard di questo raggruppamento colturale, nell'applicativo **Class Ce Lite** si consente di indicare il doppio della superficie coltivata in serra.

Colture di elevato valore "Agrumeti" In considerazione delle specificità colturali e dei risultati economici conseguiti, per gli agrumeti ricadenti nei territori IGP Limone di Sorrento e Limone Costa d'Amalfi si utilizzerà il valore della PS, codice G02 e la superficie utilizzata andrà moltiplicata per 2. Al fine di valorizzare la corretta produzione standard di questo raggruppamento colturale, nell'applicativo **Class Ce Lite** si consente di indicare il doppio della superficie coltivata.

Colture di elevato valore "Pomodoro e Pomodorino" In considerazione delle specificità colturali e dei risultati economici conseguiti, per particolari tipologie "Pomodoro San Marzano dell'Agro Sarnese-nocerino DOP e Pomodorino del Piennolo del Vesuvio DOP", il valore della PS viene calcolato utilizzando il codice D14 "Orticole all'aperto" e la superficie utilizzata andrà moltiplicata per 2. Al fine di valorizzare la corretta produzione standard di questo raggruppamento colturale, nell'applicativo **Class Ce Lite** si consente di indicare il doppio della superficie coltivata.

Oliveti specializzati In considerazione delle specificità colturale e dei risultati economici conseguiti, per gli oliveti specializzati (impianti con un numero di piante ad ettaro superiore a 280), si utilizzerà il valore della PS: codice G03 (oliveti - totali), codice G03A (oliveti per olive da tavola), G03B (oliveti per olive da olio) e la superficie utilizzata andrà moltiplicata per 2. Al fine di valorizzare la corretta produzione

standard di questo raggruppamento colturale, nell'applicativo **Class Ce Lite** si consente di indicare il doppio della superficie coltivata.

Spirulina In considerazione delle specificità colturale e dei risultati economici conseguiti, per gli impianti specializzati per la produzione dell'alga spirulina, si utilizzerà il valore della PS, codice D34 (Piante aromatiche, medicinali e da condimento). La superficie da considerare per il calcolo è riferita alla superficie delle vasche utilizzate per la coltivazione dell'alga, moltiplicata per 5. Al fine di valorizzare la corretta produzione standard di questo raggruppamento colturale, nell'applicativo **Class Ce Lite** si consente di indicare il VALORE DELLA SUPERFICIE moltiplicato per 5.

Tartufo In considerazione delle specificità colturale e dei risultati economici conseguiti, per gli impianti specializzati per la produzione di tartufo (specie pregiate: Tuber Magnatum), si utilizzerà il valore della PS, codice D34 (Piante aromatiche, medicinali e da condimento); per tutte le altre specie si utilizzerà il valore della PS, codice G01D (Bacche (piccoli frutti)). Affinché le superfici destinate a tartufo, sia esse controllate che coltivate, possono essere utilizzate ai fini del calcolo del valore della PS aziendale, debbono essere riconosciute con apposito provvedimento, così come previsto dall'art. 4 della L. R. del 20 giugno 2006, n. 13 e ss.mm.ii, ed iscritte da almeno cinque anni dal primo provvedimento di riconoscimento, nell'apposito Albo regionale, istituito ai sensi dell'art. 13 della citata L.R. n. 13 del 20.06.2006. In tutti i casi in cui ci si trova di fronte a piante micorrizzate, oppure, boschi con presenza di tartufo, senza i riconoscimenti sopra indicati, ai fini del calcolo della P.S. si utilizzerà il codice D21 (Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto), utilizzato per tutte le essenze forestali.

Area a seminativo dedicata all'elicicoltura In considerazione delle specificità di queste produzioni e considerando che L'elicicoltura si attua esclusivamente su libero terreno e all'aperto, senza coperture o l'uso di protezione, questo metodo consiste nell'introdurre, in apposite recinzioni, chioccioline fattrici destinate ad accoppiarsi e a moltiplicarsi, appartenenti specie *Helix aspersa*, *Helix pomatia*, *Helix lucorum* ecc. Il sistema prevede una recinzione perimetrale esterna, atta a contenere l'intero impianto e ad evitare incursioni da parte di predatori dall'esterno. I recinti così costruiti saranno seminati all'interno con l'alimentazione che nutrirà le chioccioline. I semi consigliati per una sufficiente e adeguata nutrizione, ingrasso veloce e protezione per mezzo delle foglie laminari e molto sviluppate contro i raggi solari sono: Ravizzone ungherese o Cavolo cavaliere (*Brassica oleracea* var. *viridis*); Bietola da coste (*Beta vulgaris* var. *cicla*); Radicchio Spadone (*Cichorium intybus*); Trifoglio Nano (*Trifolium repens*); Girasole (*Helianthus annuus*); ecc. Per il calcolo del valore della PS, si utilizzerà il codice G05 (Vivai); parametrato sulla superficie dei recinti utilizzati per l'allevamento.

Colture consociate Le colture consociate occupano contemporaneamente lo stesso terreno pur fornendo raccolti distinti; ai fini del calcolo della P.S. aziendale la superficie da considerare deve essere quella ridotta a specializzata (sistema pro-rata) determinata stimando opportunamente l'incidenza di ciascuna coltura. Ad esempio, una superficie di un ettaro in cui sono 100 piante sparse di olivo (senza alcun sesto di impianto specializzato) consociato con un cereale, ai fini del calcolo della P.S. la superficie dell'olivo, con il sistema pro-rata, viene ricondotta al sistema specializzato, in questo caso con un sesto di impianto 6x6, che occuperebbe 3.300 mq, mentre i restanti 6.700 mq rappresentano la superficie del cereale.

Colture arboree in fase di piantumazione Il valore della PS per questa tipologia di coltura non viene presa in considerazione, in quanto non risultano in produzione, ed è assimilata alla categoria "Terreni a riposo o set-aside senza aiuto", codice D21. Per fase di piantumazione si considera un periodo di due anni.

Colture erbacee "da seme", destinate alla produzione di sementi per la vendita; Il

valore della PS per questa tipologia di coltura viene assimilata alla categoria “Altre piante industriali”, codice D35; per le colture ortive, si utilizza il codice D19 (Semi e piantine seminativi).

La produzione di materiale sementiero da parte di agricoltori, deve essere realizzato nel rispetto di quanto previsto nel Decreto Legislativo n. 20 del 02.02.2021 “Norme per la produzione a scopo di commercializzazione e la commercializzazione di prodotti sementieri in attuazione dell’articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625).

Si allega tabella valori P.S. singoli raggruppamenti colturali

Rubrica_RICA	Descrizione_Rubrica	SOC_EUR	Anno riferimento	UM
D01	Frumento tenero e spelta	1.263,93	2024 (SO_2020)	EUR_per_ha
D02	Frumento duro	1.476,56	2024 (SO_2020)	EUR_per_ha
D03	Segale	475,39	2024 (SO_2020)	EUR_per_ha
D04	Orzo	1.228,95	2024 (SO_2020)	EUR_per_ha
D05	Avena	817,63	2024 (SO_2020)	EUR_per_ha
D06	Mais	1.715,00	2024 (SO_2020)	EUR_per_ha
D07	Riso	1.180,92	2024 (SO_2020)	EUR_per_ha
D08	Altri cereali da granella (sorgo, miglio, panico, farro, ecc.)	1.409,47	2024 (SO_2020)	EUR_per_ha
D09	Leguminose da granella - totale	1.874,27	2024 (SO_2020)	EUR_per_ha
D09A	Leguminose da granella (piselli, fave e favette, lupini dolci)	1.263,51	2024 (SO_2020)	EUR_per_ha
D10	Patate (comprese le patate primaticce e da semina)	11.991,71	2024 (SO_2020)	EUR_per_ha
D11	Barbabietola da zucchero	1.929,18	2024 (SO_2020)	EUR_per_ha
D12	Piante sarchiate foraggere	4.793,22	2024 (SO_2020)	EUR_per_ha
D14	Orticole - all'aperto	23.748,28	2024 (SO_2020)	EUR_per_ha
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	25.618,96	2024 (SO_2020)	EUR_per_ha
D14B	Orticole - all'aperto - in orto industriale	21.877,44	2024 (SO_2020)	EUR_per_ha
D15	Orticole - in serra	40.892,43	2024 (SO_2020)	EUR_per_ha
D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	101.668,50	2024 (SO_2020)	EUR_per_ha
D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	191.513,16	2024 (SO_2020)	EUR_per_ha
D18	Piante raccolte verdi	1.035,12	2024 (SO_2020)	EUR_per_ha
D18A	Prati avvicendati (medica, sulla, trifoglio, lupinella, ecc.)	817,08	2024 (SO_2020)	EUR_per_ha
D18B	Altre foraggere avvicendate	885,97	2024 (SO_2020)	EUR_per_ha
D18C	Altre foraggere: Mais verde	1.668,48	2024 (SO_2020)	EUR_per_ha
D18D	Altre foraggere: Leguminose	467,36	2024 (SO_2020)	EUR_per_ha

D19	Semi e piantine seminativi	5.470,36	2024 (SO_2020)	EUR_per_ha
D20	Altre colture per seminativi	1.168,28	2024 (SO_2020)	EUR_per_ha
D21	Terreni a riposto o a set-aside senza aiuto	-	2024 (SO_2020)	EUR_per_ha
D23	Tabacco	14.195,10	2024 (SO_2020)	EUR_per_ha
D24	Luppolo	10.378,50	2024 (SO_2020)	EUR_per_ha
D25	Cotone	1.428,00	2024 (SO_2020)	EUR_per_ha
D26	Colza e ravizzone	485,32	2024 (SO_2020)	EUR_per_ha
D27	Girasole	526,32	2024 (SO_2020)	EUR_per_ha
D28	Soia	1.230,94	2024 (SO_2020)	EUR_per_ha
D29	Lino da olio	2.142,92	2024 (SO_2020)	EUR_per_ha
D30	Altre oleaginose erbacee	2.887,73	2024 (SO_2020)	EUR_per_ha
D31	Lino da fibra	1.218,88	2024 (SO_2020)	EUR_per_ha
D32	Canapa	1.192,85	2024 (SO_2020)	EUR_per_ha
D33	Altre colture tessili	1.175,04	2024 (SO_2020)	EUR_per_ha
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	29.008,80	2024 (SO_2020)	EUR_per_ha
D35	Altre piante industriali	1.795,20	2024 (SO_2020)	EUR_per_ha
F00	Prati e pascoli - totali	324,32	2024 (SO_2020)	EUR_per_ha
F01	Prati permanenti e pascoli	430,42	2024 (SO_2020)	EUR_per_ha
F02	Pascoli magri	230,58	2024 (SO_2020)	EUR_per_ha
F03	Prati e pascoli permanenti non in uso	-	2024 (SO_2020)	EUR_per_ha
F04	Orti familiari	-	2024 (SO_2020)	EUR_per_ha
G01	Frutteti e Bacche (piccoli frutti) - totali	12.149,89	2024 (SO_2020)	EUR_per_ha
G01A	Frutteti - di origine temperata	11.432,18	2024 (SO_2020)	EUR_per_ha
G01B	Frutteti - di origine sub-tropicale	13.212,11	2024 (SO_2020)	EUR_per_ha
G01C	Frutteti - frutta a guscio	5.972,39	2024 (SO_2020)	EUR_per_ha
G01D	Bacche (piccoli frutti)	14.322,00	2024 (SO_2020)	EUR_per_ha
G01E	Pomacee	12.482,36	2024 (SO_2020)	EUR_per_ha
G01F	Drupacee	10.762,60	2024 (SO_2020)	EUR_per_ha
G02	Agrumeti	7.152,75	2024 (SO_2020)	EUR_per_ha
G03	Oliveti - totali	2.325,41	2024 (SO_2020)	EUR_per_ha
G03A	Oliveti - per olive da tavola	2.077,07	2024 (SO_2020)	EUR_per_ha
G03B	Oliveti - per olive da olio (olio)	2.571,32	2024 (SO_2020)	EUR_per_ha
G04	Vigneti - totali	10.107,30	2024 (SO_2020)	EUR_per_ha
G04A	Vigneti - per uva da vino di qualità DOP	11.276,22	2024 (SO_2020)	EUR_per_ha
G04B	Vigneti - per uva da vino comune	6.326,61	2024 (SO_2020)	EUR_per_ha

G04C	Vigneti - per uva da tavola	9.543,92	2024 (SO_2020)	EUR_per_ha
G04D	Vigneti per uva passa	12.495,00	2024 (SO_2020)	EUR_per_ha
G04E	Vigneti - per uva da vino di qualità IGP	11.276,22	2024 (SO_2020)	EUR_per_ha
G04F	Vigneti da vino	9.706,50	2024 (SO_2020)	EUR_per_ha
G05	Vivai	63.847,43	2024 (SO_2020)	EUR_per_ha
G06	Altre colture permanenti	1.897,20	2024 (SO_2020)	EUR_per_ha
G07	Colture permanenti in serra (Frutteti - di or.temp.)	26.192,84	2024 (SO_2020)	EUR_per_ha
D15	Funghi coltivati sotto copertura	40.892,43	2024 (SO_2020)	EUR_per_ha
J01	Equini	-	2024 (SO_2020)	EUR_per_capo
J02	Bovini maschi e femmine meno di 1 anno	1.111,39	2024 (SO_2020)	EUR_per_capo
J03	Bovini maschi da 1 a meno di 2 anni	606,43	2024 (SO_2020)	EUR_per_capo
J04	Bovini femmine da 1 a meno di 2 anni	482,50	2024 (SO_2020)	EUR_per_capo
J05	Bovini maschi d 2 anni e più	427,13	2024 (SO_2020)	EUR_per_capo
J06	Giovenche di 2 anni e più anni	435,54	2024 (SO_2020)	EUR_per_capo
J07	Vacche da latte	1.413,03	2024 (SO_2020)	EUR_per_capo
J08	Altre vacche (vacche nutrici, vacche da riforma)	766,93	2024 (SO_2020)	EUR_per_capo
J09	Ovini - totali	179,47	2024 (SO_2020)	EUR_per_capo
J09A	Pecore	331,21	2024 (SO_2020)	EUR_per_capo
J09B	Ovini - altri (arianti e agnelli)	174,54	2024 (SO_2020)	EUR_per_capo
J10	Caprini - totali	171,05	2024 (SO_2020)	EUR_per_capo
J10A	Capre	390,05	2024 (SO_2020)	EUR_per_capo
J10B	Caprini - altri	86,82	2024 (SO_2020)	EUR_per_capo
J11	Suini - lattonzoli < 20 Kg	450,43	2024 (SO_2020)	EUR_per_capo
J12	Suini - scrofe da riproduzione > 50 Kg	1.875,67	2024 (SO_2020)	EUR_per_capo
J13	Suini - altri (verri e suini da ingrasso > 20 Kg)	737,22	2024 (SO_2020)	EUR_per_capo
J14	Polli da carne (broilers)	2.109,36	2024 (SO_2020)	EUR_per_100_capi
J15	Galline ovaiole	3.118,75	2024 (SO_2020)	EUR_per_100_capi
J16	Altro pollame - totale	3.208,41	2024 (SO_2020)	EUR_per_100_capi
J16A	Tacchini	5.528,50	2024 (SO_2020)	EUR_per_100_capi
J16B	Anatre	3.219,12	2024 (SO_2020)	EUR_per_100_capi
J16B2	Oche	2.950,86	2024 (SO_2020)	EUR_per_100_capi
J16C	Struzzi	53.550,00	2024 (SO_2020)	EUR_per_100_capi
J16D	Altro pollame (faraone, ecc.)	1.132,20	2024 (SO_2020)	EUR_per_100_capi
J17	Conigli - fattrici	62,73	2024 (SO_2020)	EUR_per_capo
J18	Api (alveare)	221,24	2024 (SO_2020)	EUR_per_alveare

J19	Vacche	1.115,25	2024 (SO_2020)	EUR_per_capo
J20	Bufale	1.413,03	2024 (SO_2020)	EUR_per_capo